

## CXVI.

## TORNATA DEL 21 LUGLIO 1879

Presidenza del Presidente TECCHIO.

**SOMMARIO.** — *Petizioni — Congedi — Presentazione dei seguenti progetti di legge: Abolizione della tassa di macinazione dei cereali inferiori; Abolizione graduale della tassa di macinazione del grano; Disposizioni intorno alla tassa di fabbricazione degli spiriti, della birra e della cicoria; Modificazioni delle tariffe per la tassa di fabbricazione degli spiriti; Convenzione monetaria tra l'Italia, il Belgio, la Francia, la Grecia e la Svizzera, del 5 novembre 1878, e Atto addizionale del 20 giugno 1879; Pagamento trimestrale della rendita consolidata al portatore e mista; Modificazioni alle leggi sulla tassa di registro e bollo; Spesa straordinaria per fabbricazione di fucili, e provvista di munizioni e oggetti di buffetteria. Tutti questi progetti, ad istanza del Presidente del Consiglio, son dichiarati d'urgenza — Proposta del Senatore De Filippo di rinviare le due leggi relative al macinato all' Ufficio Centrale che già si occupò della legge analoga primitiva — Proposta del Senatore Torelli, modificata dal Senatore Brioschi, di rinvio dei progetti sulla tassa per la fabbricazione degli spiriti alla Commissione riunita che ha riferito sul macinato e sui trattati di commercio, approvata — Aggiornamento delle sedute a nuovo ordine.*

La seduta è aperta alle ore 4 e 40.

Sono presenti il Presidente del Consiglio e i Ministri dell' Istruzione Pubblica, della Guerra e dell' Interno.

Il Senatore, *Segretario*, TABARRINI dà lettura del processo verbale dell' ultima tornata, che viene approvato.

**Atti diversi.**

Lo stesso Senatore, *Segretario*, TABARRINI dà lettura del seguente sunto di petizioni.

N. 261. Alcuni membri della Società degli Avvocati di San Pietro di Roma e Napoli domandano che venga respinto il progetto di legge relativo all' obbligo di contrarre il matrimonio civile prima del rito religioso.

262. Alcuni abitanti del Comune di Merlino (Milano) in numero di 32.

(Petizione identica alla precedente).

263. Parecchi abitanti di Montechiari (Brescia) in numero di 104.

(Petizione identica alla precedente, mancante dell' autenticità delle firme).

264. Parecchi abitanti di Carpenedolo (Brescia) in numero di 115.

(Petizione identica alla precedente, mancante dell' autenticità delle firme).

265. Il Vicario generale e nove canonici della Chiesa cattedrale di Bobbio.

(Petizione identica alla precedente).

266. La Giunta municipale e la Commissione per gli interessi ferroviari della città di Varese (Como) fanno istanza onde ottenere che nel progetto di legge relativo alle nuove costruzioni ferroviarie il tronco Como-Varese venga classificato nella categoria C, e la linea Varese-Laveno sia portata ad una categoria superiore.

Domandano un congedo: il Senatore Grossi di 15 giorni per affari pubblici e privati, e il Senatore Di Brocchetti di un mese per affari urgenti, che viene loro dal Senato accordato.

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 21 LUGLIO 1879

**Comunicazione della Presidenza.**

PRESIDENTE. Ho ricevuto dall'onor. Commendatore De Sanctis, Presidente dell'Associazione della stampa, la seguente lettera:

Roma, 19 luglio 1879.

« Eccellenza,

« La Presidenza dell'Associazione della Stampa periodica in Italia prega l'Ecc.za Vostra a volersi compiacere di partecipare agli onorevoli signori Senatori l'invito d'intervenire alla commemorazione funebre, che, per iniziativa della detta Associazione, avrà luogo la sera di martedì, 22 corrente, a ore 9, nella sala Dante, in onore del compianto ex-Deputato, direttore dell'*Opinione*, Giacomo Dina.

« Con ossequio distinto, ecc. »

**Presentazione di otto progetti di legge.**

PRESIDENTE. Ora sono all'ordine del giorno le comunicazioni del Governo.

Il Presidente del Consiglio ha la parola.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Ho l'onore di presentare al Senato i seguenti progetti di legge:

*Progetto per l'abolizione della tassa di macinazione dei cereali inferiori*, che ritorna al Senato per modificazione di data;

*Progetto per l'abolizione graduale della tassa di macinazione del grano*;

*Disposizioni intorno alla tassa di fabbricazione degli spiriti, della birra e della cicoria*;

*Modificazioni delle tariffe per la tassa di fabbricazione degli spiriti*;

*Modificazioni alla legge sulla tassa di registro e bollo* »;

Prego il Senato di consentire l'urgenza ai progetti che ho accennati.

Ho pure l'onore di presentare al Senato la *Convenzione monetaria tra l'Italia, il Belgio, la Francia, la Grecia e la Svizzera, del 5 novembre 1878, e Atto addizionale del 20 giugno 1879.*

Anche per questo progetto di legge domando l'urgenza essendo imminente la scadenza dei termini;

Altro progetto di legge: *Pagamento trimestrale della rendita consolidata al portatore e mista*;

Ho anche l'onore di presentare, a nome del

mio collega Ministro della Guerra, il progetto di legge: *Spesa straordinaria per la fabbricazione di fucili, e provvista di munizioni e oggetti di buffetteria.*

Prego il Senato a consentire l'urgenza anche di questi ultimi progetti.

Senatore FINALI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Do atto al signor Presidente del Consiglio della presentazione di questi progetti di legge, che saranno stampati e distribuiti come di regola.

Il signor Presidente del Consiglio ha chiesto l'urgenza riguardo a tutti i detti progetti?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Sissignore.

PRESIDENTE. Il Senatore Finali ha la parola.

Senatore FINALI. Dopo quest'ultima dichiarazione dell'onor. Presidente del Consiglio, che chiede l'urgenza di tutti i progetti di legge, non avrei domandato la parola.

Invero l'aveva chiesta perchè mi era parso che pel settimo progetto di legge, che è quello pel pagamento trimestrale della Rendita consolidata al portatore, non fosse stata chiesta l'urgenza, mentre anche questo progetto di legge è urgentissimo, perchè deve essere approvato in tempo onde si possan dare le disposizioni opportune per l'esecuzione della stampa delle nuove cartelle.

Sono dunque lieto che anche di questo progetto sia stata chiesta l'urgenza.

Senatore DE FILIPPO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore DE FILIPPO. Io credo rendermi interprete del sentimento del Senato, proponendo, precisamente nell'intendimento di guadagnare tempo, che i primi due progetti di legge, cioè tanto quello che riguarda l'abolizione del secondo palmento, che torna al Senato per modificazione di data, quanto quello che tratta dell'abolizione graduale del primo palmento, cioè prima per un quarto e poi per l'intero, siano rimandati a quella Commissione che gli ha già diligentemente studiati, acciocchè possa essa, che ne conosce perciò tutti i particolari, più facilmente, e senza che seguano il corso degli Uffici, presentare, se lo crede, le rispettive Relazioni.

PRESIDENTE. Domando se il Senato intenda di accordare l'urgenza per tutti i progetti che sono stati or ora presentati dal signor Presi-

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 21 LUGLIO 1879

dente del Consiglio dei Ministri. Chi intende di accordare l'urgenza, voglia sorgere.

(È accordata).

PRESIDENTE. Il Senato ha sentito che l'on. Senatore De Filippo domanda che i due primi progetti di legge, cioè quello che riguarda la abolizione della tassa del macinato del secondo palmento e l'altro che riguarda l'abolizione graduale della tassa del primo palmento, siano rinviati alla Commissione che già ebbe ad occuparsi del macinato.

Quelli che intendono di approvare questo rinvio, sono pregati di sorgere.

(Approvato).

Senatore TORELLI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore TORELLI. Per la stessa ragione io chiederei che si mandasse alla Commissione che ha già esaminato il progetto di legge sugli zuccheri il progetto di legge sugli alcool.

PRESIDENTE. Prima di porre ai voti la proposta del Senatore Torelli, occorre sapere se siano presenti in Roma i signori Senatori che fecero parte della Commissione sugli zuccheri.

Ricordo intanto al Senatore Torelli che, per il progetto di legge sugli zuccheri venne dal Senato stabilito che alla Commissione, la quale si occupava allora del progetto di legge sul macinato, venissero aggiunti altri sei Senatori, i quali in fatto si prestarono colla Commissione all'esame di quel progetto di legge.

Ora poi vengo avvertito che di quei sei Senatori non è presente in Roma che il solo Senatore Casati.

Domando quindi se, così essendo le cose, il Senatore Torelli insiste nella sua proposta.

Senatore TORELLI. Se non erro, parmi che fra i membri della Commissione pel progetto di legge sugli zuccheri vi fosse pure il Senatore Brioschi.

PRESIDENTE. Osservo che il Senatore Brioschi era membro della Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge del macinato. Sta dunque quanto ho osservato testè, che dei sei Senatori aggiunti per il progetto di legge sugli zuccheri non trovasi presente in Roma che il solo Senatore Casati.

Senatore PANTALEONI (*interrompendo*). Gli altri verranno.

PRESIDENTE. Se poi il Senato crede che basti che ai membri che componevano la Commissione per la legge del macinato sia aggiunto il solo Senatore Casati, porrò ai voti la proposta del Senatore Torelli.

Coloro i quali credono che l'esame di questo progetto di legge sia demandato alla Commissione che si occupò del macinato, coll'aggiunta del Senatore Casati e di quegli altri tra i sei Senatori altra volta aggiunti, i quali sopravvenissero in questi giorni, vogliano alzarsi.

Senatore BRIOSCHI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore BRIOSCHI. Io non vorrei che il dire « *quegli altri Senatori aggiunti che sopravvenissero* » potesse intendersi nel senso che questi altri Senatori aggiunti non avessero ad essere ufficialmente invitati; come oggi essi non siano presenti lo si capisce facilmente, perchè il Senato fu convocato così all'improvviso e nessuno ne era prevenuto; ma i Senatori stessi, quando sieno invitati a prender parte ai lavori della Commissione, possono da un giorno all'altro trovarsi al loro posto.

Per queste ragioni io ritengo che la proposta del Senatore Torelli debba intendersi nel senso che il progetto di legge sia passato all'esame della Commissione che già riferì sul macinato, aumentato di tutti e sei i Senatori che componevano la Commissione dei Trattati di commercio, che all'uopo verranno avvertiti.

PRESIDENTE. Pongo quindi ai voti la proposta del Senatore Torelli così chiarita dal Senatore Brioschi.

Chi la approva voglia alzarsi.

(È approvata).

Gli altri progetti di legge oggi presentati verranno stampati e passati agli Uffici.

Non essendovi alcuna Relazione di legge in pronto, domani non si può tenere seduta pubblica.

PRESIDENTE. Gli Uffici sono convocati per domani alle ore 2 pom. per l'esame dei progetti di legge testè enunciati.

Se nessun altro domanda la parola, dichiaro terminata la seduta.

La seduta è sciolta (ore 5).